

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'

LA FORMAZIONE DELLE OPERATRICI E DEGLI OPERATORI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E DELLA VIOLENZA ASSISTITA DA MINORI

La violenza su donne e minori, nel nostro Paese come nel resto del mondo, rappresenta un fenomeno grave e diffuso, con conseguenze che incidono fortemente sulla salute psicofisica delle persone coinvolte e di chi vi assiste.

Tale scenario ha indotto il Ministero della Salute ad affidare all'Istituto Superiore di Sanità (ISS) due Progetti CCM (2014, 2019), riconoscendo come cruciale la formazione del personale sanitario e socio-sanitario per la prevenzione della violenza.

L'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione - Dipartimento Malattie Infettive e il Servizio Formazione - Presidenza hanno attuato i Progetti, realizzando percorsi formativi blended e FAD basati su metodologie attive, come il Problem Based Learning (PBL), dove il/la partecipante è parte attiva del processo di apprendimento e può contestualizzare quanto apprende nel suo ambito lavorativo.

In particolare con il Progetto CCM 2014, primo percorso formativo blended (Formazione A Distanza, FAD e incontri de visu): "Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso le reti territoriali" è stata definita ed applicata nel periodo 2015 -2017, una strategia innovativa ed efficace di formazione per gli operatori socio-sanitari dei Pronto Soccorso (PS) relativamente alla gestione dei casi di violenza di genere.

Sono stati formati operatori socio-sanitari di 28 PS presenti in 4 regioni italiane (Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia). L'intero percorso blended è stato portato a termine da 636 professionisti, pari al 73,3% di coloro i quali si erano iscritti (868).

Con il secondo corso FAD associato al Progetto "Implementazione di un programma di formazione a distanza (FAD) per operatori socio-sanitari dei Pronto Soccorso (PS) italiani, mirato alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere" (2019) sono stati raggiunti tutti i 651 PS italiani. Sono stati coinvolti complessivamente 26.347 professionisti, di questi il 67% (pari a 17.637) ha terminato il corso FAD.

I risultati raggiunti e i dati di gradimento indicano il successo del corso e il raggiungimento degli obiettivi progettuali. L'inclusione massima e capillare dei PS, inoltre, ha evidenziato la necessità di coinvolgere nella formazione i Servizi territoriali di area sanitaria e socio-sanitaria, in quanto nodi cruciali della rete di prevenzione e contrasto della violenza.

A novembre 2021 è stato quindi avviato il Progetto CCM, tutt'ora in corso, "Strategie di prevenzione della violenza contro le donne e i minori, attraverso la formazione di operatrici e operatori di area sanitaria e socio-sanitaria con particolare riguardo agli effetti del COVID-19 - #IpaziaCCM2021", coordinato dall'Azienda USL Sud Est Toscana - Grosseto e che coinvolge l'ISS e altri Enti/strutture delle Regioni: Lazio, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Puglia e Basilicata. Con il Progetto è stato avviato un corso FAD (luglio-dicembre 2022) dove al PBL è associato il modello basato sulle competenze, così come proposto dall'ISS al G-20-2021.

Il corso ha registrato 4.361 iscritti, di questi hanno terminato con successo il corso FAD 2.346 partecipanti. Successivamente, come previsto dal Progetto, il corso residenziale "Il Problem Based Learning nella formazione continua in sanità pubblica per lo sviluppo delle competenze: Ruolo, funzioni e compiti del Facilitatore dell'apprendimento (Progetto #IpaziaCCM2021)" ha consentito di formare, in un corso in autonomia, svoltosi presso l'ISS, 21 facilitatori dell'apprendimento, che nei territori delle Aziende e Strutture coinvolte nel Progetto possano attivare e condurre, con gli esperti impegnati nella prevenzione e nel contrasto della violenza di genere, percorsi di formazione secondo la metodologia del Problem Based Learning (PBL)-competence oriented.

Ed è questa la terza fase del Progetto °IpaziaCCM2021 che ha programmato e realizzato nel 2023, Corsi residenziali di formazione per i formatori in ciascuno dei territori delle Strutture coinvolte nel Progetto con la formazione di oltre 200 professionisti.